



## **Regione Toscana**

Determinazione n. 3/SCA/2013 del 4/2/2013

### **NURV (Nucleo Unificato Regionale di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici)**

**Autorità competente per la VAS**

### **Piano di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale 2012 (PdS) Rapporto Ambientale**

Contributo valutativo

### **II NURV**

come composto ai sensi della deliberazione della GR n. 498/2012 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.171/2012, nella seduta del 4/2/2013, presenti i seguenti componenti:

**Presenti:** Paolo Matina, Elvira Pisani, Paola Garvin, Alessandro Franchi, Tommaso Bigagli, Rosanna Zavattini

**Assenti:**

#### **Visti**

- il d.lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare la Parte seconda relativa alle "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)";
- la legge regionale 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza";

#### **Premesso che**

- il Piano di Sviluppo della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale è predisposto annualmente da TERNA in base a quanto previsto dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 20 aprile 2005 relativo alla concessione a Terna delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica, e contiene gli interventi sulla rete elettrica di trasmissione nazionale in programma finalizzati a garantire la sicurezza, l'affidabilità e la copertura del fabbisogno elettrico;
- il Piano di Sviluppo della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale 2012 è soggetto a valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- in data 21 dicembre 2012 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, a cura del Ministero dello Sviluppo economico, l'avviso di richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale strategica con la

quale si avvia la fase di consultazione pubblica del Rapporto Ambientale del PdS 2012, così come previsto all'art. 14 D.Lgs. 152/06 e smi;

- la Regione Toscana è consultata nell'ambito dei procedimenti di competenza statale, sia in qualità di Regione interessata sia in qualità di Autorità con specifiche competenze ambientali;
- ai sensi dell'art.33, comma 1, della Lr 10/2010 per la Regione Toscana è tenuto ad esprimersi il NURV, in qualità di autorità competente per la VAS, previa acquisizione dei pareri degli altri soggetti competenti in materia ambientale di livello subregionale interessati;
- il contributo regionale deve essere presentato entro 60 giorni dalla data dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale ovvero entro il 19 febbraio 2013;
- in data 07/01/2013 il Settore Strumenti della valutazione, programmazione negoziata, controlli comunitari della Regione Toscana con nota Prot. AOOGR/3143/F.50.020 ha richiesto alle competenti strutture regionali osservazioni al Piano di Sviluppo 2012 ed al Rapporto Ambientale;
- in data 07/01/2013 il Settore Strumenti della valutazione, programmazione negoziata, controlli comunitari della Regione Toscana con nota Prot. AOOGR/3148/F.50.20 ha richiesto ai soggetti competenti in materia ambientale della Regione Toscana (Comuni, Province, Unioni di Comuni, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici, Soprintendenze, Enti Parco Nazionali e Enti Parco Regionali, ASL) osservazioni al Piano di Sviluppo 2012 e al Rapporto Ambientale;
- al Presidente del NURV sono pervenute le seguenti osservazioni:

Azienda Asl 5 Pisa Settore ISPAN – ns prot. AOOGR/28829/F.050.020 del 30/01/2013

Azienda Asl 5 Pisa Settore ISPAN - ns prot. AOOGR/29473/F.050.020 del 30/01/2013

ARPAT- ns prot. AOOGR/31512/F.050.020 del 01/02/2013

Azienda ASL 11 Empoli- ns. prot. AOOGR/32953/f.050.020 del 04/02/2013

Comune di Arezzo- ns. prot. AOOGR/33409/f.050.020 del 04/02/2013

### **Esaminati**

- i documenti prodotti dal Proponente, consistenti in:
  - Piano di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale 2012
  - Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica
- Le osservazioni pervenute dai soggetti sopraelencati - che risultano essere agli atti d'ufficio del NURV - che sono state considerate nello svolgimento dell'attività istruttoria finalizzata alla redazione del presente parere, per gli aspetti pertinenti alla valutazione ambientale

### **il NURV**

#### **quale autorità competente per la VAS**

**esprime le seguenti osservazioni sul PdS 2012 e sul Rapporto Ambientale in oggetto:**

#### **Aspetti metodologici**

Nella valutazione ambientale effettuata da Terna nei piani di sviluppo precedenti si era evidenziato che mancavano gli elementi per esprimere un parere sugli interventi proposti a livello strategico in quanto l'esigenza e la sua soluzione di fatto coincidevano e non venivano proposte alternative.

Nella VAS 2012 Terna accoglie tale osservazione prevedendo che *“Per i nuovi interventi la scelta delle macroalternative deve essere effettuata al livello strategico della pianificazione e deve tener conto, oltre che delle esigenze di approvvigionamento elettrico, anche delle considerazioni ambientali, sulla base delle quali si procederà nelle analisi ai livelli successivi (strutturale e attuativo). Nel caso in cui la definizione dei nuovi interventi non indichi alternative di macroarea, e nel caso in cui l'analisi degli interventi in fase di avanzamento non segua tutti i passaggi logico temporali e di analisi previsti dalla metodologia e dalla normativa VAS, il Proponente dovrà rendere trasparente con una descrizione adeguata le scelte adottate, le motivazioni che le hanno determinate e le eventuali difficoltà incontrate”*.

Il sistema di indici utilizzati nell'attuale Valutazione si basa su un sistema di indicatori che misurano la prestazione rispetto ad obiettivi di sostenibilità, declinata nelle quattro dimensioni ambientale, sociale, tecnica ed economica. Gli indicatori utilizzati, con riferimento a ciascuna alternativa localizzativa di intervento, consentono confronti tra alternative. Inoltre, gli indicatori sono stati normalizzati e resi adimensionali, al fine di permettere l'aggregazione tra diversi indicatori, operazione necessaria per aggregarli a livello di area geografica e nazionale, fornendo così valutazioni sulla sostenibilità complessiva del Piano.

Il sistema di indicatori attualmente utilizzato risulta abbastanza soddisfacente e completo anche se permane l'assenza di un indicatore direttamente collegato all'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici, pertanto si richiede nuovamente l'introduzione di un indice per la stima della popolazione esposta ai campi elettromagnetici nella situazione preesistente l'intervento in pianificazione. Tale indice deve essere utilizzato sia come elemento di quadro conoscitivo per le aree alternative individuate che come criterio di valutazione e orientamento per le scelte. Si ritiene opportuno che il monitoraggio relativo all'esposizione ai campi elettromagnetici della popolazione tenga conto delle variazioni sull'esposizione della popolazione prendendo a riferimento valori anche inferiori ai limiti di legge (cd. Principio di precauzione).

Le esigenze di sviluppo della rete vengono individuate sulla base di: previsione del fabbisogno di energia elettrica, evoluzione del parco produttivo, stato della rete di trasmissione, criticità elettriche, attuali e previsionali. Nell'ambito della scelta per i nuovi interventi, riteniamo possano anche essere considerate, *oltre che le esigenze di approvvigionamento elettrico, anche gli aspetti ambientali*. Nelle scelte strategiche e di pianificazione non si può prescindere dal porre attenzione alle criticità segnalate dagli enti di controllo per gli impianti esistenti. A tal proposito, segnaliamo l'assenza di progettualità di intervento per la linea elettrica a 380 kV n° 328 denominata "Calenzano-Suvereto", oggetto di ripetute indagini e segnalazioni di ARPAT, per il tratto che attraversa il comune di Montaione dove numerosi edifici ricadono all'interno della fascia di rispetto, e dove, seppur in condizioni dichiarate di emergenza, si è registrato un ripetuto superamento del valore di attenzione di 10 µT.

#### • Interventi previsti nell'area "Centro Nord"

Al paragrafo 8.4 "Area Centro- Nord" del documento di Piano sono indicati i nuovi interventi previsti nel PdS 2012 per le regioni Toscana ed Emilia Romagna.

Per quanto riguarda il territorio toscano l'intervento previsto è l'"Elettrodotto 132 kV "Guasticce-Cascina" che, in base alla scheda intervento, viene individuato ad un livello di avanzamento di tipo "strategico" e costituisce un intervento di potenziamento che si inserisce nelle opere di riassetto già pianificate negli anni precedenti per l'area di Livorno. Si evidenzia a tal proposito che per tale intervento non è stata effettuata la caratterizzazione territoriale ed ambientale (non risulta tra gli interventi di cui all'allegato D).

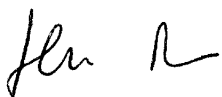
Nel Rapporto Ambientale a pagina 61 nella tabella 3.5 sono elencati tutti i nuovi interventi del PdS 2012 suddivisi per Area. In tale paragrafo Terna dichiara che, in base a quanto convenuto con il MATTM, nel RA i nuovi interventi di sviluppo vengono caratterizzati dal punto di vista ambientale e territoriale (individuando ove possibile, alternative di corridoi attraverso l'applicazione dei criteri

ERPA, a loro volta poi caratterizzate ambientalmente e valutate attraverso l'analisi dei valori degli indicatori calcolati) solo se capaci di produrre potenziali effetti significativi sull'ambiente, pertanto saranno tralasciati quegli interventi che non hanno tali caratteristiche (es. stazioni...), e quegli interventi che prevedono la valorizzazione degli asset esistenti, per il quale è stato assunto che non producono potenziali effetti significativi sull'ambiente.

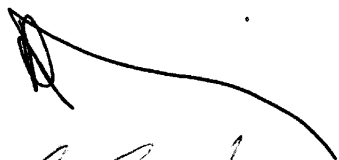
Stante quanto è stato concordato con il MATTM, si ritiene che Terna debba esplicitare le caratteristiche degli interventi ricadenti nella classificazione della "valorizzazione degli asset esistenti", tali da non produrre potenziali effetti significativi (es. specifiche in merito alla localizzazione dei sostegni, cabine, tracciato della rete) e quindi l'esplicitazione delle valutazioni effettuate sulle diverse componenti che portano quindi all'assunto che la "valorizzazione degli asset esistenti" con tali caratteristiche non producono effetti significativi sull'ambiente.

Si ritiene comunque opportuno che Terna dia evidenza per ciascun "nuovo intervento" previsto nel Piano delle motivazioni per le quali non si è proceduto ad effettuare la caratterizzazione, affinché sia possibile rendere maggiormente leggibili e correlate le previsioni di Piano con le valutazioni contenute (o non contenute) nel RA, ovvero evitare che interventi previsti nel PdS poi "spariscano" dal RA.

Elvira Pisani



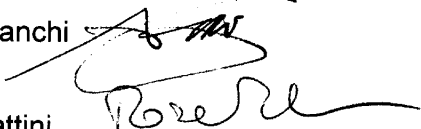
Paolo Matina



Paola Garvin



Alessandro Franchi



Rosanna Zavattini



Tommaso Bigagli

